

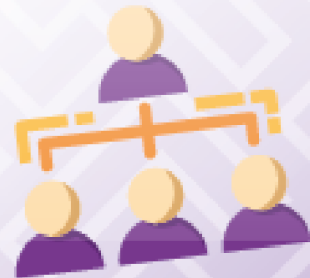


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA IV NOVEMBRE

MIIC8FH00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA IV NOVEMBRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006998** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di studenti provenienti da aree particolarmente svantaggiate risulta bassa, anche se si registrano differenze nella composizione della popolazione scolastica tra i diversi plessi ubicati in aree diverse della città. Le famiglie sono globalmente attente al percorso educativo e didattico dei propri figli in un'ottica di collaborazione con l'Istituzione Scolastica.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli studenti risulta medio con un'incidenza del 20,7 % di stranieri a cui si riferisce la maggior parte delle situazioni di disagio. Sussiste una notevole differenza, in termini di presenze di alunni provenienti da paesi esteri, tra la sede centrale della Scuola Primaria "Manzoni" (circa il 16,5% della popolazione scolastica del plesso) e il plesso della frazione di Villastanza (5%). Per gli studenti che arrivano in Italia per la prima volta non ci sono sufficienti risorse per garantire l'apprendimento della lingua italiana: l'Istituzione scolastica valorizza le risorse umane interne con una funzionale articolazione oraria, oltre ai fondi ministeriali afferenti all'area "a rischio".

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività di tipo industriale di piccole e medie imprese. La città si articola in un centro e quattro frazioni: una scuola primaria e due scuole dell'infanzia nella zona centrale, una primaria ed una secondaria di primo grado nella frazione di Villastanza. Sono presenti sul territorio associazioni che si occupano di solidarietà, accoglienza, alfabetizzazione e supporto scolastico di alunni immigrati e/o in difficoltà (ad es. "Spazio Mondi Migranti", l'Associazione "La Ruota"...). I genitori partecipano molto attivamente a tutta una serie di iniziative che spaziano dagli allestimenti di mercatini alla realizzazione di eventi. Alcune Associazioni sportive offrono lezioni gratuite di avviamento allo sport (ad esempio Roosters) e/o accompagnano gli alunni in particolari visite guidate (CAI). Altre associazioni del territorio, quali la Pro Loco, collaborano con la scuola per la realizzazione di eventi pubblici di carattere socio-culturale e sportivo. L'Ente locale garantisce la possibilità di realizzare la maggior parte dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. Provvede anche a fornire il servizio di consulenza con uno Psicopedagogo e



si occupa di tutti i servizi, in termini di educatori, necessari all'inclusione scolastica degli alunni con fragilità.

Vincoli:

Il territorio è stato suddiviso in maniera tale da creare due istituti comprensivi. Il vero limite è costituito dal fatto che le due scuole collocate nel centro della città, una primaria e una secondaria di primo grado, appartengono a due istituti diversi: ciò non favorisce la continuità tra i due ordini di scuola, anche se, negli ultimi due anni, è incrementato il numero di studenti della scuola primaria "Manzoni" che decidono di proseguire il percorso scolastico all'interno dell'Istituto Comprensivo grazie anche alla presenza di un servizio di trasporto a pagamento messo a disposizione dall'Ente Comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi dall'Ente comunale sia per l'acquisto di materiale didattico sia per l'acquisto di materiale di pulizia; da sempre l'Ente Locale garantisce una cospicua quota di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha scelto di non chiedere contributi alle famiglie, preferendo un loro coinvolgimento nella realizzazione di manifestazioni che determinano comunque un mezzo di autofinanziamento con il quale è stato possibile:

- dotare di LIM o di dispositivi equipollenti la totalità delle aule di tutti i plessi;
- garantire l'acquisto dei materiali didattici necessari per la realizzazione delle attività curricolari e di tutti i progetti previsti dal PTOF;
- provvedere alla manutenzione di tutte le dotazioni di macchinari quali stampanti, fotocopiatrici, personal computer...

L'Istituto ha aderito ai progetti finanziati con FES-FESR. L'Istituzione Scolastica risulta dotata di palestre e laboratori di informatica, di arte, di tecnologia/scienze. Tutti i plessi sono stati dotati degli elementi necessari e sufficienti per poter garantire la sicurezza. Gli edifici della sede centrale e delle due scuole dell'infanzia sono facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici, essendo collocate in zone centrali della città. Le scuole della frazione di Villastanza sono facilmente raggiungibili, ma solo con mezzi privati.

Vincoli:

Gli edifici delle scuole dell'infanzia e primaria sono ormai saturi, a causa dell'aumento di alunni che



si è registrato nel tempo, pertanto scarseggiano, o mancano del tutto, spazi da adibire a laboratori e biblioteche. Per l'anno scolastico 2023/24 permane la necessità del trasferimento di tre classi quinte e una classe quarta del plesso di Villastanza primaria alla secondaria di primo grado per mancanza di aule. La scuola primaria del plesso di Villastanza è ormai una struttura vecchia. E' prevista, come da progetto selezionato nell'ambito del bando della regione Lombardia "Spazio alla scuola", la costruzione di un nuovo edificio negli spazi esterni della scuola secondaria di primo grado che darà la possibilità di realizzare una sorta di campus delle scuole a Villastanza.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età media ed è stabilizzato in maniera significativa: questo garantisce continuità dal punto di vista didattico. I docenti entrati a far parte dell'organico più recentemente sono mediamente dotati di maggiori competenze informatiche e di lingua straniera. I docenti di sostegno fanno parte della commissione GLI e si interfacciano con la Dirigente, la pedagoga e con i referenti dell'area Inclusione. Alcuni di essi ricoprono, inoltre, il ruolo di coordinatore di classe nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado. Nella scuola opera un gruppo di educatori che collabora con il team docenti nella definizione e nella realizzazione del percorso di vita degli alunni con fragilità. Il Dirigente Scolastico ha assunto servizio nell'anno scolastico 2019/2020.

Vincoli:

Si registra una significativa incidenza di personale docente a tempo determinato per l'area sostegno alla scuola primaria e per alcune classi di concorso in relazione alla Scuola secondaria di primo grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FH00N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 23 PARABIAGO 20015 PARABIAGO
Telefono	0331551180
Email	MIIC8FH00N@istruzione.it
Pec	MIIC8FH00N@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmanzoniparabiago.edu.it/index.php

Plessi

INFANZIA VIA XXIV MAGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FH01E
Indirizzo	VIA 24 MAGGIO 22 PARABIAGO 20015 PARABIAGO

INFANZIA VIA GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FH02G
Indirizzo	VIA GRAMSCI PARABIAGO 20025 PARABIAGO



PRIMARIA A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FH01Q
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 23 PARABIAGO 20015 PARABIAGO
Numero Classi	21
Totale Alunni	382

PRIMARIA E. TRAVAINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FH02R
Indirizzo	VIA OLONA - 20015 PARABIAGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	284

SECOND. I GR. RANCILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FH01P
Indirizzo	VIA PASCOLI, 26 PARABIAGO/FRA. VILLASTANZA 20015 PARABIAGO
Numero Classi	14
Totale Alunni	356



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	1
	Arte	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Prescuola	
	Postscuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	46



Approfondimento

Descrizione delle dotazioni per singolo plesso

Di seguito sono elencate le dotazioni per singolo plesso.

Scuola dell'Infanzia "Via XXIV Maggio"

- Ingresso
- 4 aule con servizi
- Aula Biblioteca
- Spazio Salone
- Aula insegnanti, ora Infermeria
- Spazio Mensa
- Dormitorio
- Locale per Collaboratori Scolastici
- Giardino

Scuola dell'infanzia Via Gramsci

- Salone
- 4 aule
- Aula insegnanti
- Mensa
- Dormitorio
- Locale per Collaboratori Scolastici
- Servizi
- Locale infermeria
- Giardino

Scuola primaria "A. Manzoni"

- 21 aule scolastiche fornite di LIM
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Aula magna/video



- Biblioteca
- Mensa con servizi annessi
- Locale per Collaboratori Scolastici
- Esposizione permanente di materiali didattici (Museo)
- Uffici di Segreteria
- Ufficio del Dirigente Scolastico
- Locale infermeria
- Due cortili

Scuola Primaria " E. Travaini"

- 15 aule scolastiche fornite di LIM (di cui 5 aule presso il plesso Rancilio)
- Ampio atrio
- Aula informatica-video
- Aula biblioteca
- Palestra
- Locale infermeria
- Refettorio con servizi annessi
- Ampio cortile

Scuola secondaria di Primo Grado " R. Rancilio"

- 15 aule tutte fornite di LIM
- Laboratorio informatico
- BIS (Biblioteca Interattiva Scolastica)
- Laboratorio di Arte
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Tecnologia
- Palestra
- Locale infermeria
- Locale per Collaboratori Scolastici
- Aula di supporto ai Bisogni Educativi Speciali
- Ampio spazio verde



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	27

Approfondimento

La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età media e, soprattutto alla Scuola Primaria, è stabilizzato in maniera significativa: questo garantisce continuità dal punto di vista educativo-didattico. I docenti, che annualmente entrano a far parte dell'organico, trovano un contesto ben disposto al fattivo inserimento delle nuove risorse in un'ottica di condivisione di esperienze professionali.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE

La predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Via IV Novembre", diventato Istituto comprensivo nell'anno 2013, vede il fattivo contributo di tutte le realtà che lo caratterizzano: Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuola Secondaria di Primo Grado. Negli anni ci si è posti nell'ottica di fondere le loro storie consolidate e di lunga esperienza, per far nascere un'entità nuova abitata da tutti, dove ognuno, attraverso i percorsi di formazione comuni ed il proprio contributo nei gruppi di lavoro, ha portato il meglio della propria tradizione e della propria identità con l'obiettivo di realizzare un istituto veramente in verticale. Dall'anno 2013 l'IC "Via IV Novembre" ha avuto come missione la costruzione di legami perseguendo delle finalità ultime irrinunciabili e condivise da tutti gli insegnanti ed il personale delle scuole, qui di seguito riportate:

- l'attenzione alla relazione educativa;
- il riconoscimento del valore della bellezza come fondante per la crescita, la formazione e l'educazione e l'apprendimento di ciascuno;
- l'impegno a sostenere "il piacere" di apprendere;
- la cura nei rapporti con le famiglie;
- la promozione della creatività;
- la tensione ad accompagnare ciascuno nel proprio cammino, senza perdere chi incontra difficoltà nell'impegnativo compito di diventare grande.

PRINCIPI E CARATTERI FONDAMENTALI DEL NOSTRO PTOF

Attenzione alla relazione educativa

I docenti si impegnano a spostare l'asse dall'insegnamento all'apprendimento ponendo attenzione agli stili cognitivi degli studenti, alla motivazione e alla didattica orientativa. Si impegnano, altresì, a considerare lo studente, in ogni fase del suo percorso, nella sua interezza, nella sua individualità, nelle sue capacità, nelle sue potenzialità, nei suoi bisogni e nei suoi interessi e si prodigano affinché tali elementi diventino principi portanti di un percorso



formativo unitario, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. Si impegnano, inoltre, al rispetto della personalità in fieri del soggetto del processo educativo e formativo, aiutandolo ad esprimere al meglio le sue potenzialità, predisponendo un ambiente accogliente e sereno e ponendo attenzione alle richieste dei bambini e dei ragazzi.

Educazione alla bellezza

Nella scuola si maturano esperienze sensoriali, percettive, immaginative, artistiche scientifiche, culturali e linguistiche. Sin dai primi anni, nasce un bisogno di scoperta dell'interiorità dell'immaginazione e della bellezza che, declinato in termini didattici, può promuovere nei bambini e nei ragazzi l'attitudine ad apprezzare le cose belle e raffinate.

Tutte le attività proposte dall'istituto hanno, quindi, l'obiettivo di stimolare i suoi interlocutori primi a sviluppare una propria sensibilità e curiosità verso il bello, di incoraggiarli alla cura, alla fruizione ed all'interazione con il patrimonio culturale e artistico.

Si vuole, quindi, favorire la loro crescita come persone e come cittadini che siano in grado di riconoscere e gustare la bellezza intorno a sé; prendersi cura della bellezza e del patrimonio, valorizzandoli; riconoscere l'arte, la musica e la cultura in tutti i suoi aspetti come fattori di linguaggio e di coesione.

Attenzione alla dimensione del "piacere di apprendere"

I docenti si impegnano a selezionare proposte stimolanti usando metodologie e strumenti funzionali ad una didattica attiva; a preferire un approccio ludico agli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia e nel primo biennio della scuola primaria; a favorire esperienze di riuscita prevedendo obiettivi e verifiche graduati a livelli diversi; a rispettare ritmi e tempi di ognuno; a strutturare percorsi interdisciplinari per conseguire obiettivi comuni.

Valorizzazione delle risorse umane: docenti, personale non docente e famiglie

La scuola si impegna ad incrementare, con la formazione, le professionalità di ciascuno ed a creare un clima di positiva collaborazione. Si impegna, altresì, a favorire un partenariato scuola-famiglia attraverso la proposta ai genitori di diverse iniziative: l'organizzazione puntuale degli incontri docenti/famiglie; la valorizzazione della rappresentanza dei genitori negli organi collegiali; la progettualità che veda la scuola aprirsi alle famiglie e al territorio per la condivisione



di scopi.

Educazione alla creatività

Una scuola attenta alla dimensione creativa del bambino e del ragazzo promuove il pensiero divergente e il rispetto di tutti gli stili cognitivi; garantisce non solo l'espressività, ma anche una ricaduta positiva sul versante scientifico, linguistico, logico e relazionale; avvicina i bambini e i ragazzi al patrimonio umano ed artistico appassionandoli; tiene viva la curiosità e lo stupore per gli oggetti della realtà umana, naturale, materiale. Tutto ciò potrà essere realizzato promuovendo attività di ricerca, confronto, formulazione di ipotesi, verifica e attuando percorsi integrati con l'utilizzo di diversi codici espressivi.

Educazione alla socialità

Ciascun alunno deve sentirsi appartenente alla propria comunità, essere protagonista del processo educativo ed essere destinatario di azioni volte al suo benessere ed al vivere nel pieno rispetto di sé e degli altri. I docenti si impegnano ad utilizzare metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione, la condivisione e il rispetto delle idee degli altri affinché ogni alunno trovi lo spazio necessario per assumersi le proprie responsabilità, acquisendo le necessarie competenze sociali e di cittadinanza.

Atteggiamento di ricerca e approccio metodologico laboratoriale

Le scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado si organizzano come "ambiente educativo di apprendimento", nel quale il bambino ed il ragazzo possano maturare, gradualmente, la loro capacità di esplorazione, di problematizzazione, di progettazione, di studio individuale e di verifica.

Inclusione

La scuola si adopera nell'educare all'accoglienza del diverso, in quanto considera la diversità una risorsa del gruppo, un'occasione per attivare situazioni di relazione sociale e di interscambio, da cui ognuno, sempre, ne esce arricchito e maggiormente responsabile. L'accoglienza è intesa come rimozione degli ostacoli al benessere a scuola: un ambiente in cui le difficoltà stesse non si pongono come insuperabili, ma divengono motivo di ricerca, di riflessione costruttiva di sé e di nuove opportunità.

Attenzione ai Bisogni Educativi Speciali

La scuola intende attivare tutte le strategie possibili per rendere effettiva l'inclusione scolastica



di ciascun alunno: studenti con disturbi specifici (DSA, ADHD), con funzionamento cognitivo al limite, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e, non da ultimi, bambini e ragazzi con notevoli potenzialità.

Valorizzazione delle eccellenze

Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente.

Il nostro Istituto, al fine di incentivare l'impegno e la dedizione dei bambini e dei ragazzi per lo studio, mette in atto una serie di iniziative per premiare gli studenti meritevoli e per valorizzare le eccellenze (Giochi matematici d'autunno, Concorso Matematica per tutti, campionati di astronomia, Concorsi letterari).

Ogni anno viene, anche, organizzata, la premiazione degli studenti che, alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, hanno conseguito i migliori risultati ("Ottimamente").

Valorizzazione della dimensione internazionale

L'Istituto aderisce a piattaforme come ESEP-E Twinning e ha presentato la candidatura al progetto Erasmus+ per rafforzare e potenziare la dimensione europea del nostro istituto. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono il consolidamento delle abilità linguistiche di tutti i partecipanti anche in ottica CLIL; il miglioramento delle strategie didattiche, incluse quelle relative alle TIC; il potenziamento dell'azione educativa finalizzata all'acquisizione da parte degli alunni della cittadinanza europea attiva.

Valorizzazione del contesto territoriale

La scuola intende svolgere un ruolo attivo nel contesto della comunità territoriale, dando il proprio specifico apporto. Offre, altresì, occasioni ed accoglie opportunità esterne in grado di integrare, arricchendolo, il curriculum scolastico.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'IC "Via IV Novembre", per il triennio 2022-25, si pone l'obiettivo di potenziare il pensiero logico lavorando trasversalmente alle varie discipline, coinvolgendo in particolare "Italiano" e "Matematica", strettamente connesse. Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda



necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, per la presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto. Le difficoltà nella lingua madre si ripercuotono, infatti, anche nell'ambito logico-matematico, evidenziando problemi nella comprensione delle consegne e nell'argomentazione dei processi strategici risolutivi, con esiti spesso più meccanici che ragionati. Gli obiettivi primari risultano, dunque, lo sviluppo della consapevolezza metacognitiva e la costruzione del pensiero logico-matematico attraverso una didattica per gruppi di lavoro e classi aperte in percorsi che attuino il curricolo verticale in una continuità costruttiva tra i tre segmenti di scuola in cui si articola l'Istituto. Il collegio è, infatti, concorde nel ritenere che il miglioramento degli esiti degli alunni, valutabili in particolare con i risultati nelle prove standardizzate, passa attraverso la condivisione e l'aggiornamento di processi e di pratiche didattiche tra i docenti. Per questo si ritiene prioritario un percorso di formazione dei docenti, in particolare di Italiano e Matematica, per permettere la diffusione di buone pratiche e di metodologie innovative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo



Diminuzione del numero di valutazioni "Buono" nella Scuola primaria e di "Sufficiente" e "Buono" nella Scuola Secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PER UN LINGUAGGIO DELLA MATEMATICA...E NON SOLO**

Si vogliono migliorare le competenze in ambito linguistico e matematico focalizzandosi sugli aspetti logici caratterizzanti le varie discipline. Appare infatti necessario rendere più omogenei i metodi di lavoro, intensificando, in particolare, l'azione dei dipartimenti di Lettere e Matematica e sviluppando attività di monitoraggio e verifica permanente condotte per classi parallele ed in tutti gli anni di corso. La commissione di lavoro per l'ambito logico - matematico e per il metodo di studio ha iniziato il proprio lavoro promuovendo attività quali il Pigreco day e un corso di formazione sulla didattica ludica delle matematica. Altre attività promosse sono stati i giochi per l'apprendimento della lingua italiana e il progetto debate per la scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verificare sistematicamente i risultati raggiunti in italiano e in matematica rivedendo le programmazioni delle varie classi e cercando di adottare le metodologie che hanno prodotto i risultati più elevati.

○



Ambiente di apprendimento

Incentivare i lavori di gruppo con condivisione di ruoli, compiti e responsabilità.

Incentivare i lavori di gruppo con condivisione di ruoli, compiti e responsabilità. Privilegiare le attività laboratoriali, il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo. Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie favorendo il pensiero computazionale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il lavoro della commissione di Educazione civica al fine di promuovere le attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Promuovere iniziative di formazione sulla didattica della matematica. Promuovere iniziative di formazione sulla didattica laboratoriale: cooperative learning, peer education, peer tutoring.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile	Commissione logico-matematica e per il metodo di studio.
Risultati attesi	Acquisizione e applicazione delle competenze metodologiche necessarie all'attivazione di una didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: VERIFICA DELLA RICADUTA DELLA FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione logico-matematica e per il metodo di studio
Risultati attesi	Produzione di strumenti di verifica delle competenze logiche acquisite dagli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative (learning by doing, brain storming, problem solving, e-learning) in vista del superamento del modello trasmissivo di scuola.
- Potenziamento della didattica del problem-solving, sviluppo del pensiero computazionale.
- Approccio flessibile alle diverse tipologie di prove.
- Ricorso a tutte opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi insegnare, apprendere e valutare.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende continuare con l'implementazione di pratiche di insegnamento e apprendimento che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e il supporto delle tecnologie informatiche quali:

- approfondire l'approccio all'uso del computer;
- consolidare l'utilizzo delle app presenti in GSuite for Education;
- incentivare la pratica del confronto/didattito che consente di sviluppare le tecniche dell'argomentazione/ragionamento e della dialettica verbale:



- favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti attraverso l'utilizzo delle arti visive in chiave multimediale;
- favorire la partecipazione a progetti esterni/concorsi atti a stimolare la predisposizione degli studenti verso la logica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'infrastruttura di rete è fondamentale perché tutto il sistema funzioni. Se non esiste o se è carente, l'innovazione reale della didattica d'aula con le TIC non avviene. Il sistema dei servizi non solo non diventa né più efficiente né più efficace, ma viene percepito come ulteriormente farraginoso, i tempi si dilatano oltre quelli previsti dalla compilazione manuale di ogni tipo di documento. Pertanto, per continuare nel percorso di digitalizzazione e di integrazione delle TIC nella didattica, si intende promuovere un miglioramento della rete. Ciò favorirà la continuazione delle attività volte a favorire la creazione dell'ambiente e-learning tramite GSUITE. Con essa si realizza un ambiente di supporto all'attività d'aula per la fruizione di materiali, lo svolgimento di esercizi e questionari. Il processo di apprendimento permane incentrato sulla classe, ma diventa flessibile: alterna presenza/distanza fisica e modalità sincrona/asincrona. La tecnologia viene integrata nella lezione in modo fluido, per arricchire l'insegnamento e realizzare corsi di supporto alla didattica d'aula ed ai progetti, per il recupero/potenziamento e per formazione docenti.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Nell'ambito delle azioni previste per l'attuazione del PNRR, l'Istituto è stato destinatario di una linea di finanziamento, ovvero quella relativa alle next generation classroom che si pone l'obiettivo di realizzare ambienti innovativi di apprendimento.

All'interno del Collegio Docenti è stato individuato e formalizzato il gruppo di lavoro sul PNRR che ha avuto il compito di raccogliere le necessità e le proposte provenienti dal corpo docente e di definire degli interventi che rispettino le linee guida proposte.

Il gruppo ha individuato come area di intervento il potenziamento dell'approccio metodologico laboratoriale da favorire attraverso l'acquisto di materiali e dispositivi che favoriscano tale approccio e l'implementazione di aule che favoriscano l'inclusione e le Steam, da fruire a rotazione da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

parte di tutte le classi dell'Istituto.



Aspetti generali

Nelle sezioni che seguono si trova la descrizione dettagliata dell'offerta formativa dell'IC Via IV Novembre. Alcune delle attività proposte sono erogate grazie ai finanziamenti del Piano per il diritto allo studio previsto dall'Ente Comunale.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA IV NOVEMBRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA XXIV MAGGIO MIAA8FH01E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA GRAMSCI MIAA8FH02G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.MANZONI MIEE8FH01Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA E. TRAVAINI MIEE8FH02R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. RANCILIO MIMM8FH01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento di educazione civica, secondo la normativa vigente succitata, è da svolgere in modo trasversale nelle diverse discipline per un minimo di 33 ore annuali: "non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

(...)

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari". (Cfr. Allegato A Linee guida per guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

L'insegnamento di educazione civica: è impartito, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in contitolarità, da docenti della classe;

- è prevista la figura di un coordinatore delle attività di ed. Civica su ogni classe che acquisisce dal docente della sezione (scuola dell'Infanzia), dai docenti del team (primaria) o del consiglio di classe (secondaria di primo e di secondo grado) gli elementi conoscitivi.
- è valutato in giudizi (scuola primaria) e decimi attraverso prove periodiche e finali, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo non solo elementi conoscitivi appresi dagli altri docenti, ma anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

La giornata della Scuola dell'Infanzia segue un ritmo scandito da "riti" (l'entrata, l'appello, l'attività didattica, il momento del pasto, il riposo pomeridiano, l'uscita...) attraverso i quali il bambino si abitua ad abitare il tempo.

alle 7,45 alle 8,15

primo ingresso



dalle 8,15 alle 8,45	attività libere di intersezione
dalle 8,45 alle 9,00	secondo ingresso
dalle 9,00 alle 12,00	attività organizzate in sezione nei laboratori
dalle 12,00 alle 13,00	pranzo
dalle 13,00 alle 13,30/14,00	attività ricreative a gruppi d'intersezione
dalle 13,15 alle 15,15	riposo per i bambini di treanni
dalle 14,00 alle 15,45	attività organizzate in sezione nei laboratori
dalle 15,45 alle 16,00	uscita
dalle 16,00 alle 18,00	prolungamento orario (servizio offerto dall'Amministrazione Comunale)

Scuola Primaria

ORGANIZZAZIONE	ORARIO
	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,15 o 8,30 alle ore 16,15 o 16:30 (*) 12,15-14,15 mensa



12,30 / 14,30 mensa

Tempo pieno - 40 ore settimanali

(*) Le classi quinte e una classe quarta del Plesso "Travaini" frequentano presso il plesso "Rancilio".

N.B. È possibile usufruire di un servizio di pre-scuola dalle 7,45 fino all'inizio delle lezioni e di un post scuola dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Tale servizio è gestito dall'Ente Locale sulla base delle esigenze numeriche di ciascun plesso.

L'orario settimanale delle discipline, deliberato dal Collegio dei Docenti, è il seguente:

CLASSE	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	ARTE E IMMAGINE	ED. MOTORIA	MUSICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	INGLESE	RELIGIONE C.
1 [^]	8	2	2	1	1	1	6	2	1	1	2
2 [^]	7	2	2	1	1	1	6	2	1	2	2
3 [^]	6	2	2	1	1	1	6	2	1	3	2
4 [^]	6	2	2	1	1	1	6	2	1	3	2
5 [^]	6	2	2	1	2	1	6	2	1	3	2

Le ore di motoria nelle classi quinte sono svolte da un docente specialista della disciplina.

Le decisioni concernenti le modalità di distribuzione del monte ore annuale di alcune discipline sono demandate al team docenti, che motiverà la sua scelta in ordine ad un percorso didattico specifico (per esempio: spettacoli, drammatizzazioni, danze, mostre, ...).

Scuola Secondaria di Primo Grado

Tempo normale (30 ore)

30 ore settimanali di 55 minuti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.40.

Rientri obbligatori alunni per recupero del monte ore annuale a fronte della riduzione di 5 minuti per ora:

- Corsa campestre
- Festa di Natale



- Festa di Fine Anno
- Giornata della Solidarietà
- Scuola aperta
- Cineforum
- Visite guidate e Viaggio di istruzione (1 giorno per le classi 1^ e 2^ e 2 giorni per le classi 3^)

Per i docenti il recupero orario ammonta a circa 50 spazi orari per cattedra e permette di effettuare, in orario curricolare ed extracurricolare (sabato e pomeriggio), le attività di seguito riportate:

La partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsacampestre, festa di fine anno scolastico, etc.)

- Attività di biblioteca

Attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali

- Progetti
- Progetti accoglienza alunni stranieri
- Viaggi di istruzione/Uscite didattiche
- Laboratori tecnico/creativi

Il tempo scuola è articolato su cinque giorni la settimana (da lunedì a venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 13.40 (spazi orari di 55 minuti) con ingresso alle ore 7.55.



Curricolo di Istituto

IC VIA IV NOVEMBRE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso degli anni, attraverso anche i corsi di formazione, si è cercato di dare vita a una scuola capace di aiutare tutti i bambini e i ragazzi, senza escluderne alcuno, a sviluppare armonicamente le loro diverse potenzialità grazie ad un curricolo verticale, condiviso dalla scuola dell'Infanzia fino alla fine del Primo Ciclo di Istruzione. Questo Istituto, infatti, vuole valorizzare con "una reale continuità" il percorso educativo attraverso una progettazione integrata e condivisa dell'offerta formativa. Si allega il curricolo di istituto.

Allegato:

IC VIA IV NOVEMBRE CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo di Educazione Civica elaborato dall'Istituto Comprensivo "Via IV Novembre".

Allegato:

PTOF Curricolo IC VIA IV NOVEMBRE PARABIAGO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario, strutturato su cinque giorni settimanali con spazi orari di 55 minuti, permette di utilizzare un monte ore, da effettuare in orario extracurricolare (sabato e



pomeriggi), da dedicare a:

-Corsa campestre

-Festa di Natale

-Festa di Fine Anno

-Giornata della Solidarietà

-Scuola aperta

-Cineforum

-Viaggio di istruzione (1 giorno per le classi 1[^] e 2[^] e 2 giorni per le classi 3[^])

-La partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsa campestre, festa di fine anno scolastico, etc.)

-Attività di biblioteca

-Attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali

-Progetti

-Progetti accoglienza alunni stranieri

-Viaggi di istruzione/Uscite didattiche

-Laboratori tecnico/creativi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: L'ORTO A SCUOLA-scuola dell'Infanzia**

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. L'intervento didattico che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti. Con questo approccio i bambini impareranno gradatamente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni e prendersi cura del mondo vegetale. Le attività di orto-didattico sono esperienze flessibili in quanto adattabili sia a bambini con bisogni educativi speciali, sia ai bambini con competenze diverse per la realizzazione di un progetto comune. L'esperienza inizierà in sezione con conversazioni a tema, osservazioni dello spazio esterno per poi passare alla preparazione, all'allestimento e alla realizzazione di un vero e proprio orto didattico, "l'orto a scuola" in cui i bambini in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Si creeranno storie con il metodo dello storytelling, usando i disegni dei bambini si potranno creare schede "da scienziato" con esperienze e sperimentazioni. La creazione in itinere di video che riprendono sia i contenuti che i processi (sperimentazione scientifica) avverrà con l'uso di App specifiche, strumentazioni digitali quali smartphone e tablet per fare fotografie e ricerche, l'uso di LIM e lavagne luminose Touch screen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi)
- Collaborare insieme alla progettazione e alla realizzazione dell'orto
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta)
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme
- Confrontare diverse varietà di vegetali
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati
- Misurare, quantificare, ordinare in serie
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati
- Confrontare risultati con ipotesi fatte



- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo)
- Sperimentare l'uso di strumenti tecnologici/digitali al fine di creare video e documentazioni del percorso e delle esperienze

○ Azione n° 2: MATEMATICA PER TUTTI scuola primaria

La partecipazione delle classi quinte della scuola primaria ai giochi matematici rappresenta un'alternativa al modo tradizionale di "fare matematica", grazie alla quale i bambini ne sperimentano un modo giocoso, differente dalla dinamica quotidiana dell'aula. La possibilità di "giocare con la matematica" consente di coinvolgere tutti gli alunni nella soluzione dei quesiti e di approcciarsi alla disciplina tramite metodologie didattiche laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali.

○ Azione n° 3: Pi greco Day - Scuola Primaria

L'adesione alla celebrazione del "Pi Day" nasce come occasione per "incoraggiare i giovani verso lo studio della matematica" e come opportunità di concepire la matematica in modo nuovo, creativo. Il 14 marzo si organizza una festa della matematica, celebrata in tutte le classi con laboratori e sfide con varie difficoltà. Lo scopo principale è quello di mettere al bando la noia e la fatica e mettere in moto il più possibile la creatività come utile strumento per la soluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito. Le attività proposte, per lo più di gruppo, hanno lo scopo di coinvolgere tutti gli alunni indistintamente nella soluzione dei quesiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali.

○ **Azione n° 4: Laboratorio di tecnologia - Scuola secondaria di primo grado**

- Attività di laboratorio per la realizzazione di manufatti per le feste della scuola.
- Laboratori legati all'educazione alla sostenibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Azione n° 5: Coder Kids-Scuola Primaria**

Il progetto si svolge in aula informatica con pc connessi in rete, ha come obiettivo l'avviamento all'attività di coding nelle classi IV di scuola primaria attraverso una piattaforma dedicata appositamente agli studenti, i quali sperimentano i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante. L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, della rete in modo critico e consapevole passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro, oltre che per l'acquisizione di quelle strumentalità di base che concorrono alla "risoluzione di problemi", abilità che compongono il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- autonomia nell'uso di piattaforme
- sapersi muovere in ambienti digitali attraverso i mouse e i tasti direzionali
- sviluppare il pensiero computazionale
- collaborare con i pari nella risoluzione di problem solving
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Azione n° 6: Matematica per tutti e Pi Greco Day: scuola secondaria di primo grado**

partecipazione ai giochi matematici, un'opportunità per GLI STUDENTI di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco; un'opportunità per IDOCENTI di aggiornamento e confronto sulle metodologie didattiche;

- Concorso "Matematica per tutti";
- Pi greco-Day (Giornata mondiale della matematica, 14 marzo)
- Preparazione per l'esame scritto di matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle abilità logiche
- potenziamento delle attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Laboratori di scienze- Scuola Secondaria di primo grado**

-Esperimenti o approfondimenti nel laboratorio di scienze della scuola, in presenza con altri docenti per le classi prime e seconde (attività in orario curricolare da svolgersi al pomeriggio) -Partecipazione ad un laboratorio didattico svolto a domicilio presso la nostra scuola da un esperto sull'elettricità per le classi terze (attività in orario curricolare da svolgersi al mattino)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Azione n° 8: Programma il futuro-Coding: Scuola secondaria primo grado**

-Un'attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice"(in orario curricolare da svolgersi al mattino): consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento alle basi dell'informatica.

-Un percorso di potenziamento seguendo il progetto "Programma il futuro" (in orario curricolare da svolgersi al mattino). Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

-Laboratorio di coding (facoltativo da svolgersi al pomeriggio). L'attività verrà definita in base al numero di utenti e alle loro conoscenze di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Azione n° 9: PiGreco Day-Scuola dell'Infanzia**

Le discipline STEM alla scuola dell'infanzia vengono affrontate quotidianamente attraverso una progettazione e una programmazione che prevede l'utilizzo di metodologie volte a favorire la risoluzione di problemi reali attraverso l'osservazione dei fenomeni e la proposta di attività in situazioni concrete e reali che partono dalla curiosità e dalle domande dei bambini.

Le principali metodologie utilizzate sono:

- L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali.
- Problem solving e metodo induttivo
- L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità
- Il lavoro di gruppo.

Gli ambienti sono allestiti e progettati per permettere ai bambini la libera esplorazione del materiale che consente loro di osservare, manipolare, conoscere e classificare quanto proposto.



La scelta di utilizzare il materiale destrutturato nelle attività di micro e macro costruzione permette ai bambini di sperimentare e tentare un primo approccio a concetti fisici come: forza, attrito, peso, equilibrio etc.

L'interesse per il mondo circostante viene valorizzato attraverso l'osservazione dei fenomeni durante le attività svolte all'aria aperta negli spazi esterni della scuola. Attraverso la routine del calendario i bambini hanno un primo approccio al concetto di numero e del contare, questo avviene attraverso la registrazione delle presenze e con l'attività del calendario, attraverso la quale i bambini osservano e iniziano a comprendere il concetto di scorrere del tempo, la ciclicità, il variare delle stagioni e i fenomeni atmosferici. I bambini di 3 anni effettuano attività di manipolazione attraverso le quali esplorano oggetti e materiali, ricercando i nessi causa/effetto sperimentando ed osservando le reazioni degli oggetti alle loro azioni. I bambini di 4 anni proseguono con le attività manipolative aggiungendo processi di progettazione, costruzione e ricostruzione, affinando i propri gesti e iniziando una prima esperienza di formulazione e verifica di ipotesi. I bambini di 5 anni consolidano e affinano le competenze di osservazione, ricerca e verifica e iniziano anche un primo approccio al coding e all'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione come: LIM, microscopi, robot per coding, macchine fotografiche digitali etc. In occasione della giornata del 14 marzo, le scuole dell'infanzia dei due plessi organizzano dei giochi matematici che vengono svolti tutti insieme in giardino o in salone. I giochi proposti sono semplici e hanno l'obiettivo di avvicinare i bambini al concetto di numero, numerazione e quantità. Vengono proposte sia attività ludico/motorio come: 1,2,3 stella - Regina Reginella quanti passi devo fare...- il gioco della conta, etc., che attività grafico espressive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- riconoscere le differenze di quantità
- riconoscere numeri e quantità
- ordinare, confrontare e misurare oggetti
- classificare, riconoscere differenze e associare elementi
- raggruppare, seriare, ordinare oggetti
- operare semplici conteggi con filastrocche e canti



Moduli di orientamento formativo

IC VIA IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Progetto Orientamento in uscita** **"Scegliere bene per partire bene"**

Esso prevede momenti sia formativi sia informativi che mirano alla formazione integrale dello studente affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole scelta per la costruzione del proprio futuro. In quest'ottica, i due Istituti comprensivi di Parabiago, IC "Viale Legnano" e IC "Via IV Novembre", dal 2006, organizzano congiuntamente il Campus "SCEGLIERE BENE PER PARTIRE BENE...LE SCUOLE SUPERIORI SI PRESENTANO", evento finalizzato ad orientare le scelte delle studentesse e degli studenti al termine della Scuola secondaria di primo grado, un'importante occasione per raccogliere informazioni utili e porre domande direttamente agli insegnanti delle Scuole secondarie di secondo grado ed agli studenti che frequentano quelle scuole.

A livello informativo il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere al soggetto in formazione tutte le attività formative presenti sul territorio: differenze tra ordini di scuola, piani di studi e offerte formative, orari, sbocchi professionali, distribuzione delle Istituzioni scolastiche sul territorio...

A livello formativo si svolgono attività orientative con le classi terze durante le attività curricolari, consulenza per docenti, alunni e famiglie in merito alle offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado, consulenza per docenti, alunni e famiglie in merito alle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCUOLA-FAMIGLIA

La commissione scuola-famiglia persegue i seguenti obiettivi: • Connotare la scuola come un centro culturale non solo per gli alunni. • Favorire i rapporti e conoscenze tra genitori per creare una rete relazionale, con ricadute positive sullo “stare bene a scuola” di tutte le componenti scolastiche. • Organizzare, coordinare e monitorare tutte le attività svolte. • Curare i rapporti con gli Enti Locali per la gestione degli eventi. • Collaborare con tutte le funzioni strumentali, referenti del piano al diritto allo studio con mansioni di coordinamento dei docenti delle classi partecipanti, con tutto il personale della scuola ed eventuali Enti ed Associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliore le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



PROGETTO LETTURA

Il Progetto "Letture" è una proposta interdisciplinare tesa a sviluppare negli alunni la curiosità e il piacere della lettura anche con l'utilizzo di supporti di Biblioteche on line (ad esempio Project Gutenberg, Open Library, LiberLibri). Tra le attività previste è prevista anche l'animazione del libro e l'incontro con l'autore (classi quinte e Secondaria di Primo grado) e la somministrazione di prove comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------



● PROVE ZERO SCUOLA PRIMARIA

Vengono somministrate le prove di lettura e scrittura che rispondono all'esigenza di condurre attività volte all'individuazione precoce di eventuali difficoltà, per identificare fragilità o rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali e pianificare interventi di potenziamento ad hoc. Esse consentono di misurare il livello di acquisizione delle abilità strumentali di lettura e scrittura – perciò di valutare l'andamento evolutivo di tali abilità, attraverso un monitoraggio longitudinale – e di identificare precocemente eventuali difficoltà. Ciò permette di intervenire immediatamente sulle aree che risultano critiche, sviluppando azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITÀ/LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA

Gran parte delle attività delle scuole dell'Infanzia si svolge in spazi-laboratorio, dove i bambini hanno la possibilità di sviluppare ed approfondire temi ed interessi a partire dalla loro



quotidianità. Gli spazi-laboratorio vengono allestiti in sezione e negli spazi comuni della scuola in modo flessibile ed è in essi che i bambini, in piccolo gruppo, imparano a pensare, progettare, costruire in modo autonomo. Alcuni tra i più comuni spazi-laboratorio allestiti nelle nostre scuole sono: -laboratorio costruttivo; -laboratorio manipolativo; -laboratorio pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LABORATORIO D'ARTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio d'arte rappresenta un luogo di creatività, scoperta, apprendimento, dove sviluppare la capacità di osservazione ed imparare a guardare, con tutti i sensi, la realtà che ci circonda, per meglio conoscerla. Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini all'arte attraverso il "fare". La conoscenza plurisensoriale della natura e delle opere d'arte, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche, secondo il principio del "fare insieme per capire", stimolano la creatività come premessa al conseguimento di una personalità autonoma.



A questo scopo, in alcuni momenti dell'anno scolastico, gli insegnanti vengono affiancati in classe da esperti esterni che si caratterizzano, oltre che per la specifica preparazione, anche per un forte orientamento pedagogico e per la predisposizione alla relazione con i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● LABORATORIO TEATRALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio, nella scuola dell'Infanzia, ha come obiettivo lo sviluppo di linguaggi creativi nel bambino e la costruzione del sé, attraverso il magico mondo del teatro, concentrandosi soprattutto sull'aspetto motorio e ritmico. L'utilizzo di tecniche e mezzi espressivi permettono al bambino, in questa fascia d'età, in cui predomina il non verbale, di mettere se stesso e la propria creatività in libertà, attraverso il gioco che resta, a lungo, la principale modalità di espressione del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito delle iniziative legate all'autovalutazione di istituto e alle azioni di monitoraggio del PdM e in linea con il PTOF, è avviato un monitoraggio delle conoscenze disciplinari e delle competenze degli studenti. I docenti si orientano a individuare e rilevare gli apprendimenti degli alunni, mediante la predisposizione di prove oggettive diagnostiche/osservative (iniziali), formative/sommative (finali), definite in sede di dipartimenti per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto continuità Scuola Infanzia- Scuola Primaria

Il progetto continuità intende rafforzare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che davvero costituiscano un "ponte" tra i due ordini di scuola al fine di favorire un graduale ed armonico passaggio da un'esperienza scolastica a quella successiva. Attraverso un raccordo tra docenti dei due ordini di scuola, si affronta il delicato momento del passaggio, proponendo attività che possano diventare il punto di partenza, per le future insegnanti della Scuola Primaria, per favorire l'inizio dell'anno scolastico e l'accoglienza dei bambini in ottica di un autentico processo di continuità. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** • Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; • Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; • Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; • Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. **PROPOSTA STIMOLO:** A tutti i bambini all'ultimo anno di frequenza del nostro Istituto Comprensivo (ed esteso anche a tutte le scuole del territorio), viene proposta una storia e delle attività grafico-pittoriche scelte dalle docenti dei due ordini di scuola con l'equipe psico-pedagogica presente sul territorio. Il materiale prodotto accompagnerà i bambini il primo giorno di scuola a settembre: sarà il modo con cui tutti potranno presentarsi e raccontare qualcosa di sé agli altri ed alle nuove maestre



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO D'ARTE SCUOLA PRIMARIA

Il LABORATORIO D'ARTE rappresenta un luogo dove imparare ad osservare un'opera d'arte per sviluppare un'iniziale sensibilità al bello. Dall'osservazione si passa poi alla manipolazione per la realizzazione di personali "opere d'arte" utilizzando materiali differenti. L'obiettivo è quello di favorire l'espressione della creatività negli studenti affinando sempre più il loro gusto estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO MUSICALE SCUOLA PRIMARIA

Il LABORATORIO DI MUSICA si pone gli obiettivi di educare alla fruizione e alla scoperta del bello in un brano musicale; ritrovare nella musica le proprie emozioni e ad appropriarsi di un fondamentale mezzo di espressione e comunicazione; educare i bambini non solo ad una percezione sensoriale più raffinata e completa, ma anche a riconoscere l'equilibrio tra suono e silenzio non come assenza, mancanza di suono, ma come possibilità tutta positiva di riposo nonché di diversa concentrazione della propria attenzione; avviare alla conoscenza, nell'ambito dell'educazione al suono e alla musica, delle opere di grandi compositori; cogliere la bellezza di sentirsi parte di un "tutto" (coro, orchestra, spettacolo musicale...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ANIMAZIONE TEATRALE SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di ANIMAZIONE TEATRALE rappresenta un luogo dove costruire e mettere in scena un testo comunicando e condividendo stati d'animo, vissuti ed emozioni. Gli alunni diventeranno così più consapevoli del loro corpo e conosceranno meglio se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Risorse professionali

Esterno

● PSICOMOTRICITÀ SCUOLA PRIMARIA

PSICOMOTRICITÀ: Gli alunni impareranno ad utilizzare il corpo come strumento creativo di espressione e di comunicazione migliorando la socializzazione e l'integrazione attraverso



comportamenti relazionali adeguati.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● AVVIAMENTO ALLO SPORT SCUOLA PRIMARIA

Attraverso le attività proposte si vuole far prendere coscienza del proprio corpo e favorire una maggiore consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali, il rispetto delle regole e la conoscenza e sperimentazione di uno o più sport.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE- SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attraverso lezioni svolte con un approccio coinvolgente e ludico/pratico per sensibilizzare gli alunni ad una lingua straniera. Si svolgono attività con un madrelingua per un'ora a settimana. Per la Scuola Secondaria di primo grado è prevista la Certificazione linguistica KET per gli alunni che decidono di seguire il



percorso di preparazione all'esame che si svolge nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCRITTORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

Partecipazione al concorso letterario che mette alla prova le abilità di scrittura e lettura critica dei testi e valorizza il lavoro di squadra coinvolgendo tutti gli studenti in modo attivo. Prevede l'utilizzo del computer e del web per la stesura dei racconti e la lettura e valutazione on line delle produzioni degli altri partecipanti. Tra le attività previste il caricamento di disegni precedentemente realizzati dagli alunni e scannerizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● “SE NON A SCUOLA DOVE?” SPORTELLO DIDATTICO-SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

“Se non a scuola dove?” Sportello didattico- Scuola Secondaria primo grado. Un pomeriggio alla settimana lo sportello è aperto a tutti gli alunni che riscontrano difficoltà in ordine all'acquisizione degli apprendimenti o che non hanno ancora acquisito un metodo di studio efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Apertura della scuola i sabato per la giornata della solidarietà. Sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza e alla solidarietà facendo loro incontrare varie associazioni di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili: il progetto permette agli alunni di scegliere in modo più consapevole e ragionato la scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorate le competenze chiave di cittadinanza e i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Spesso l'individuazione della scuola secondaria di II grado è il primo grande momento di SCELTA che alunni e genitori affrontano. Il nostro istituto ritiene che un buon orientamento si debba costruire non nell'imminenza della scelta con interventi spot, ma durante tutto il percorso



scolastico. La grande importanza data a tutti i laboratori, a iniziare dalla scuola dell'infanzia fino a quelli della Secondaria di I grado, ha lo scopo di portare ogni singolo alunno alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie aspirazioni, dei punti di forza e di debolezza, del proprio stile cognitivo, del metodo di studio acquisito. Tutto ciò risulta fondamentale per una scelta consapevole. Cerchiamo, inoltre, con i nostri interventi e con le nostre proposte educativo-didattiche di fornire loro strumenti che possano aiutarli a superare gli ostacoli, a trovare le strategie per risolvere i problemi ed a renderli più resistenti alla fatica. Durante il triennio della secondaria di I grado, ma particolarmente nell'ultimo anno, proponiamo agli alunni attività che favoriscano la riflessione e li aiutino a focalizzare meglio chi sono, cosa vogliono e cosa vorrebbero diventare, proprio nell'ottica di una scuola formativa e orientativa.

E' poi fondamentale, per una scelta consapevole, conoscere le differenze tra gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, le proposte del territorio: quali scuole, quali progetti sono presenti.

La nostra scuola, perciò, affianca l'aspetto orientativo trasversale a tutte le discipline con alcuni interventi specifici.

Raggiungere la conoscenza di sé attraverso alcuni progetti

- Laboratorio di Arte
- Cineforum
- Lo sportello di aiuto didattico
- Colloqui per alunni e genitori con la/lo pedagoga della scuola
- Organizzazione del Campus che permette agli studenti di incontrare le Scuole Secondarie di Secondo grado.

Per la conoscenza del sistema scolastico:

- Illustrazione del sistema scolastico italiano con particolare riferimento alle differenze tra i diversi indirizzi di studio
- Distribuzione e pubblicazione sul sito della scuola del calendario degli Open day dei più frequentati Istituti Superiori della zona.



- Pubblicizzazione dei Campus delle scuole superiori.

Per gli alunni Diversamente Abili i docenti accompagnano nella scelta gli alunni e i genitori con supporto nella visita delle scuole scelte e nella progettazione educativa in concerto con gli insegnanti della scuola superiore.

Per Gli Alunni Con Bisogni Educativi Speciali il team docenti e le figure di supporto forniscono le azioni di guida necessarie al passaggio.

● RICORRENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Rivivere, attraverso diversi linguaggi ed esperienze (danze, dibattiti, teatro, arte, cinema, videoconferenze), i grandi episodi che hanno fatto la storia per riflettere sul presente, partecipando anche alle cerimonie organizzate dall'Ente Locale per le ricorrenze del XXV Aprile e del IV Novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● CINEFORUM SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Una sola immagine può dire più di cento parole: il cinema al servizio della didattica. I film sono un'occasione per trasmettere contenuti didattici, ma anche occasione di incontro, di dialogo e di riflessione. L'educazione all'immagine viene poi attuata nella didattica quotidiana attraverso la fruizione di filmati ricercati anche nel web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza e dei risultati nelle prove nazionali standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● A SCUOLA DI SPORT PER TUTTI! BASKIN! SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il Baskin è l'unione di due realtà, di due mondi, quello dello sport, il basket, e quello dell'integrazione. Non è uno sport esclusivamente per persone con disabilità, non è uno sport per le cosiddette persone normali, non è uno sport solo per maschi, o solo per femmine, ma è uno sport per e di tutti.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA – AVVIAMENTO LATINO SECONDARIA PRIMO GRADO (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

La conoscenza del latino permette la scoperta delle radici etimologiche, l'arricchimento lessicale e la comprensione delle nostre strutture linguistiche anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali. Studiare latino significa aprirsi verso la civiltà classica, costituisce anche un forte stimolo per una fruizione più naturale e critica del nostro patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● NON CI RESTA CHE SUONARE!!! SECONDARIA PRIMO GRADO

Potenziamento e approfondimento della tecnica dello strumento musicale in preparazione alle manifestazioni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● LABORATORIO DI ARTE SECONDARIA PRIMO GRADO (CURRICOLARE E FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

Laboratorio guidato per lo sviluppo della capacità di osservare ed imparare a guardare con tutti i sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

● LABORATORIO DI TECNOLOGIA SECONDARIA PRIMO GRADO (CURRICOLARE E FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)



-Attività di laboratorio per la realizzazione di manufatti per le feste della scuola. - Laboratori legati all'educazione alla sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● LABORATORI ESPRESSIVI SECONDARIA PRIMO GRADO (CURRICOLARI E FACOLTATIVI AL POMERIGGIO)

Favorire la creatività e la collaborazione attraverso i diversi linguaggi espressivi. (ad esempio con il teatro, teatro counseling).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● LABORATORIO DI LETTURA INTERPRETATA (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

1.Acquisizione degli elementi espressivi della lettura 2. Saper riconoscere la struttura espressiva del racconto 3. Pratiche di lettura 4. Riconoscimento, accoglienza e analisi delle emozioni suscitate 5. Trasposizione delle emozioni nei diversi linguaggi Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppare il piacere della lettura -Acquisire tecniche per una lettura espressiva comunicativa, coinvolgente -Conoscere diverse tipologie testuali e diversi testi - Conoscere, accogliere e comunicare le proprie emozioni attraverso diverse modalità espressive (lettura, musica, arte grafica, danza e movimento) -Parlare in pubblico in modo più disinvolto, chiaro e assertivo -Lavorare in team -Sviluppare la capacità di ascolto di sé e dell'altro. -Saper formulare opinioni sul lavoro dei partecipanti in modo criticamente costruttivo nel rispetto di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

● RIUSO, RICICLO, RISPETTO SCUOLA INFANZIA

Utilizzo di materiale di scarto destrutturato per attività di: - Riuso: studio delle caratteristiche dei materiali e attività di "fare e disfare" utilizzando il materiale scelto secondo criteri di serialità (in modulo) o di varietà (stesso materiale, forme differenti): al termine dell'esperienza il materiale torna ad essere quello che era prima, e si lascia la possibilità ad altri bambini di rifare la stessa esperienza. - Riciclo: assemblaggio di materiali per creare strutture e/o giochi che potranno essere utilizzati in classe dai bambini stessi. - Rispetto: attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

OBIETTIVI: - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri - Controllare l'esecuzione del gesto - Inventare storie attraverso attività manipolativo-costruttive - Utilizzare materiali e strumenti - Esprimere e comunicare argomentazioni - Ascoltare e comprendere narrazioni - Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri - Individuare le proprietà dei materiali - Confrontare quantità - Osservare ed esplorare attraverso i sensi - Conoscere e rispettare l'ambiente naturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'istituzione di un "Centro sportivo scolastico" nella nostra scuola. Principi e finalità 1. Promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport possa dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino; 2. Propone a tutti i ragazzi della scuola, diversamente abili compresi, i Campionati Studenteschi, stimolando la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto, come momento d'esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, d'interiorizzazione dei valori dello sport; 3. Offre ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado la possibilità di apprendere e approfondire gratuitamente alcuni sport tramite le lezioni pomeridiane sulle attività di avviamento alla pratica sportiva tenute dagli insegnanti di educazione fisica; 4. Invia gli alunni più meritevoli a rappresentare l'Istituto nelle fasi dei Campionati Studenteschi. La Scuola Secondaria di primo grado si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare i valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di



completare la formazione della persona e del cittadino. È evidente che il miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emozione e di altre doti che sono potenziate tramite la pratica dello sport, non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità. È in conformità a queste considerazioni che la Scuola Secondaria dell'istituto aderisce alle manifestazioni dei Campionati Studenteschi per le seguenti discipline sportive: -Sport individuali: -Corsa campestre maschile -Corsa campestre femminile -Atletica leggera maschile -Atletica leggera femminile - Sport di squadra: -Basket -Pallavolo (solo fase di Istituto), badminton, ping pong.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SETTIMANA BIANCA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Il programma propone un soggiorno di cinque giorni di avviamento alla pratica dello sci alpino finalizzato all'acquisizione ed al miglioramento delle capacità motorie generali, al potenziamento della personalità, all'integrazione sociale all'autogestione degli alunni, al rispetto delle regole tramite tutte quelle attività, motorie e non, che possono ruotare intorno alla pratica dello sci alpino.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● GIORNATA SULLA NEVE SECONDARIA PRIMO GRADO

In collaborazione con il CAI sezione di Parabiago, una giornata rivolta agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado finalizzata alla conoscenza dell'ambiente della montagna, attraverso la pratica dello sci di fondo e delle ciaspole. Durante l'uscita verranno illustrati i dispositivi di sicurezza per la ricerca e recupero in caso di valanghe e le metodologie da applicare per praticare le attività in sicurezza.

Risultati attesi

Miglioramento competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA

Dalla mission della scuola "Non uno di meno" si declinano, all'interno delle varie discipline e nei vari segmenti di scuola, gli obiettivi, le attività e gli strumenti e al fine di favorire una solidarietà responsabile: -Interiorizzazione delle regole (dalla regola al diritto) attraverso la lettura del patto di corresponsabilità, del regolamento di istituto, di testi di diversa tipologia. -Educazione affettiva-relazionale: appartenenza al gruppo, bullismo e cyberbullismo, dipendenze, diversità, pregiudizio, ricerca dell'identità. -Educazione alla salute: benessere e prevenzione delle dipendenze (droghe, fumo, ludopatie...), alimentazione e disturbi alimentari, attività motoria e stili di vita. -Educazione ambientale: rispetto dell'ambiente, uso responsabile delle risorse. - Educazione stradale -Educazione all'uso responsabile della tecnologia e degli strumenti multimediali Attività -Valorizzazione delle Ricorrenze -Laboratori espressivi (teatrale, artistico,



tecnico, sportivo, scrittura creativa) -Progetti con esperti -Sportello didattico e pedagogico - Uscite didattiche e viaggi d'istruzione -Cineforum -Pronto soccorso -Giornata della solidarietà - "Corsa contro la fame" -Giornale (lettura e stesura) -Percorso orientamento, conoscenza di sé per una scelta responsabile della scuola superiore attraverso le attività curricolari e la consulenza di personale specializzato esterno. -Prevenzione ludopatie, peer to peer con scuole del territorio Strumenti -letture -giochi-Lavori di gruppo (cooperative learning) -peer to peer - focus group -simulazioni di ruolo -mostre -film -Gsuite e google classroom -griglie di osservazione e di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto pone da sempre attenzione alle problematiche legate al Bullismo ed al Cyberbullismo. In linea con Legge 71/2017, si è cercato di sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo. Prioritario è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti per il raggiungimento di una cittadinanza digitale che si basi su un uso critico e consapevole dei social network e dei media, come indicato anche dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Ogni anno si favoriscono attività volte alla sensibilizzazione su temi quali rispetto reciproco e valorizzazione



delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Fondamentale diventa la collaborazione delle autorità, come i Carabinieri, degli Enti locali o dell'Associazione Genitori che favorisce incontri su tali tematiche. La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche. Con apposita circolare, si richiamano poi le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola (aula informatica e GSuite for education) e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, come formalizzato nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento competenze chiave di cittadinanza.

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Nella normativa che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative. Opzioni possibili: A) Attività didattiche e formative con assistenza di personale docente per l'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico, per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC, i docenti, sulla base dei bisogni formativi degli alunni, predispongono un progetto didattico specifico; B) Libera attività di studio e/o ricerca, in fasce classi di pari livello; C) Non frequenza della scuola nelle ore di religione cattolica (solo per prima e ultima ora di lezione se, in base all'orario delle lezioni, è possibile). VALUTAZIONE La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR n.122 del 2009, il nuovo Decreto introduce le seguenti novità: - ai sensi



dell'art.2, comma 3 del Decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionale e nelle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

● CAP HOLDING: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso nasce per sensibilizzare gli studenti sull'uso consapevole dell'acqua. I bambini e i ragazzi imparano a conoscere l'importanza dell'acqua e i controlli che ne garantiscono la qualità e la sicurezza, il servizio idrico e le tecnologie che ci permettono di portare l'acqua dalla falda alle case.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● DANZA HIP HOP: Scuola Primaria

Il progetto è rivolto ai bambini con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni alla danza e, in generale al mantenimento della propria espressività corporea, divertendosi, regolando e disciplinando le loro capacità con libertà di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● YOGA: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Il progetto vuole escogitare forme di meditazione specifiche attraverso l'uso del corpo mediante la respirazione e lavorando sulle emozioni, attraverso forme artistiche che vanno dall'ascolto della musica alla lettura di poesie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe

● DA COSA NASCE COSA: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE AMBIENTALE, proposto dall'Amministrazione comunale e realizzato in collaborazione con AEMME LINEA AMBIENTE. Questo progetto mira alla sensibilizzazione dei ragazzi nei confronti della raccolta differenziata e la tutela dell'ambiente, un importante progetto voluto per formare i cittadini di domani. La maggior attenzione verso l'ambiente che ci circonda è sempre più doverosa. Il rispetto per la Città e per l'Ambiente nasce da piccole cose e piccoli gesti. Come tematica principale si punterà al compostaggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● MATEMATICA PER TUTTI SECONDARIA PRIMO GRADO

partecipazione ai giochi matematici, un'opportunità per GLI STUDENTI di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco; un'opportunità per IDOCENTI di aggiornamento e confronto sulle metodologie didattiche; -Concorso "Matematica per tutti"; -Pi greco-Day (Giornata mondiale della matematica, 14 marzo -Preparazione per l'esame scritto di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PARCO DEL ROCCOLO: SCUOLA PRIMARIA

Il Parco ha ideato un programma di educazione ambientale rivolto alle Scuole Primaria. Gli argomenti trattati riguardano le connessioni storiche -ambientali del territorio del Parco del Roccolo: agroecosistemi, il Canale Villorosi e la rete di rogge, ecosistema bosco e biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO BIBLIOTECA "Una storia dopo l'altra"-Scuola



dell'Infanzia

Il progetto ha lo scopo di incentivare la lettura e l'ascolto di libri da parte dei bambini, di rafforzare la relazione adulto/bambino e, contemporaneamente, rafforzare il rapporto scuola/famiglia poiché nel percorso sono coinvolti anche i genitori. Leggere ad alta voce è piacevole e crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione, accresce il desiderio di imparare a leggere. Obiettivi formativi e competenze attese □ - Condividere il piacere della lettura □ - Favorire la relazione tra bambini , tra adulto e bambino □ - Potenziare la collaborazione con le famiglie , condividendo modalità e strumenti utili per interagire con il bambino (scuola infanzia XXIV Maggio) □ -Potenziare i rapporti scuola-famiglia □ -Arricchire competenze linguistiche, espressive, emotive, relazionali e logiche □ - Acquisire regole per l' utilizzo e la cura del libro □ -Favorire l' autonomia nella scelta dei libri □ - Facilitare la comunicazione, la cooperazione e la complementarità □ - Ascoltare e comprendere una storia, prolungando i tempi di attenzione e di concentrazione Avviare alla comprensione del testo (personaggi , ambienti,relazioni) □ -Facilitare l' organizzazione del pensiero, interiorizzando sequenze logico-temporali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



● PROGETTO DEBATE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Obiettivi formativi e competenze attese -superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti. -favorire l'approccio dialettico. -favorire la pratica di un uso critico del pensiero. -contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile. - favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. -sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza. -favorire il lavoro in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● LABORATORI DI SCIENZE-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

-Esperimenti o approfondimenti nel laboratorio di scienze della scuola, in compresenza con altri docenti per le classi prime e seconde (attività in orario curricolare da svolgersi al pomeriggio) - Partecipazione ad un laboratorio didattico svolto a domicilio presso la nostra scuola da un esperto sull'elettricità per le classi terze (attività in orario curricolare da svolgersi al mattino) - Uscita sul territorio del parco del Roccolo per le classi prime (attività in orario curricolare da svolgersi al mattino) Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppare competenze di base nelle scienze. -Promuovere la collaborazione tra pari nella realizzazione di un esperimento. - Approfondire le conoscenze legate alle scienze sperimentali attraverso la partecipazione ad esperimenti fatti da un esperto. -Avvicinare i più giovani al mondo della scienza e della ricerca scientifica in modo appassionante, interattivo ed esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramenti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



CODER KIDS: SCUOLA PRIMARIA

Promuovere attraverso step graduali il pensiero computazionale. Favorire l'attitudine al problem solving. Facilitare l'acquisizione di un metodo di lavoro improntato ad una sequenza di procedure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGRAMMA IL FUTURO (CODING)-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

-Un'attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice"(in orario curricolare da svolgersi al mattino): consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento alle basi dell'informatica. - Un percorso di potenziamento seguendo il progetto "Programma il futuro" (in orario curricolare da svolgersi al mattino). Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. -Laboratorio di coding (facoltativo da svolgersi al pomeriggio). L'attività verrà definita in base al numero di utenti e alle loro conoscenze di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● EDUCAZIONE ALIMENTARE DUSSMANN: Scuola Primaria

Progetto realizzato dagli operatori della Dussmann che mira a far acquisire corrette abitudini alimentari ai più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



● LA MIA AMICA PEDIATRIA, UN'AVVENTURA IN OSPEDALE

Progetto presentato da A.C.V.O. Associazione Collaboratrici Volontarie Ospedale di Legnano in collaborazione con l'U.O. di pediatria dell'Ospedale di Legnano e con il contributo della Fondazione Ticino olona. Il progetto è finalizzato al benessere del bambino e alla riduzione del trauma che comporta l'ospedalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● PERCORSO BENESSERE-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e SCUOLA PRIMARIA

1) Attività curricolari tradizionali in tutte le classi, come da PTOF. 2) Adesione per le classi seconde ai due laboratori digitali proposti dalla Fondazione Veronesi come progetti educativi gratuiti per gli studenti: Fumo e altre stories Io Vivo Sano -Alimentazione e movimento 3) Adesione per le classi seconde al progetto di AVIS Parabiago per le scuole secondarie di I grado e realizzazione di una locandina per AVIS 4) Adesione ad eventuali altri laboratori promossi da enti accreditati 5) Adesione al progetto AVIS per la scuola primaria Obiettivi formativi e competenze attese -Conoscere se stessi dal punto di vista della salute; -stimolare i ragazzi a mettere in pratica stili di vita salutari per stare bene, vivere a lungo e prevenire molte delle più



gravi malattie dell'età adulta, come ad esempio: -sensibilizzare gli studenti sull'impatto del tabagismo su di sé e sugli altri e delle malattie ad esso connesse; -fare chiarezza sulle insidie del fumo con sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e nuovi prodotti del tabacco; -imparare a contrastare sedentarietà e malnutrizione; -informare i ragazzi rispetto alle malattie del sangue; -sensibilizzare all'importanza della donazione del sangue e della solidarietà; -istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con altri Istituti; -avvicinare i più giovani al mondo della scienza e della ricerca scientifica in modo appassionante, interattivo, multimediale e innovativo. -Comprendere il concetto di Design ossia la progettazione di qualcosa, un oggetto, un manifesto, un sito web, pensato per essere prodotto in serie e utilizzato da molte persone diverse; -Imparare ad utilizzare il disegno come strumento al servizio della creatività; -Distinguere le tecniche più adatte al linguaggio grafico; -Imparare ad utilizzare immagini e frasi per divulgare messaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

● POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE (CON MADRELINGUA)-SCUOLA SECONDARIA

Partendo dal presupposto che è possibile valutare e accertare le competenze solo in situazioni contestualizzate e specifiche, si pensa di organizzare il corso facendo riferimento a compiti di



realtà (quanto più vicini al mondo reale), coinvolgendo gli studenti in scambi comunicativi relativi alle seguenti situazioni: □ -Chiedere informazioni stradali □ - Ordinare al ristorante □- Prenotare un hotel □ -Fare acquisti □ -In stazione/All'aeroporto -partecipazione al Concorso "Canzoni senza frontiere" Obiettivi formativi e competenze attese -Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. □ -Saper ascoltare e comprendere messaggi orali sugli argomenti trattati. □-Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei contesti indicati. □ -Utilizzare il linguaggio espressivo e mimico-gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

settimane di sport in orario curriculare, con affiancamento di tecnici federali all'insegnante di ed. motoria della scuola e pomeriggi sportivi una volta a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di valutazioni "Buono" nella Scuola primaria e di "Sufficiente" e "Buono" nella Scuola Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, al fine di facilitare il loro inserimento/ reinserimento nelle scuole di provenienza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Domicilio studente

Approfondimento

Obiettivi:

- Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute secondo gli art.34 e 37 della nostra Costituzione.
- Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno/a
- Perseguire le finalità del PTOF
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare d
- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico



- Comunicazione continua tra l'alunno/a in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni)
- Favorire il futuro inserimento dell'alunno/a a scuola

● PERCORSI ALFABETIZZAZIONE

L'Istituto "IC Via IV Novembre" si colloca in una realtà a forte processo migratorio, perciò è stato necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.



Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Risultati attesi

-Acquisizione dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire richieste e indicazioni. -potenziamento della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua tecnica delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RIUSO, RICICLO, RISPETTO SCUOLA INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzo di materiale di scarto destrutturato per attività di:

- Riuso: studio delle caratteristiche dei materiali e attività di "fare e disfare" utilizzando il materiale scelto secondo criteri di serialità (in modulo) o di varietà (stesso materiale, forme



differenti): al termine dell'esperienza il materiale torna ad essere quello che era prima, e si lascia la possibilità ad altri bambini di rifare la stessa esperienza.

- Riciclo: assemblaggio di materiali per creare strutture e/o giochi che potranno essere utilizzati in classe dai bambini stessi.
- Rispetto: attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

OBIETTIVI:

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Controllare l'esecuzione del gesto
- Inventare storie attraverso attività manipolativo-costruttive
- Utilizzare materiali e strumenti
- Esprimere e comunicare argomentazioni
- Ascoltare e comprendere narrazioni
- Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri
- Individuare le proprietà dei materiali
- Confrontare quantità
- Osservare ed esplorare attraverso i sensi
- Conoscere e rispettare l'ambiente naturale

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● ORTO DEI CISTERCENSI PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

prevede laboratori in classe e uscite agli orti didattici, con visita anche al complesso monastico di S. Ambrogio, anche per l'avvio di un percorso storico sulla vita e sulle attività dei monaci cistercensi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● CAP HOLDING: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso nasce per sensibilizzare gli studenti sull'uso consapevole dell'acqua. I bambini e i ragazzi imparano a conoscere l'importanza dell'acqua e i controlli che ne garantiscono la qualità e la sicurezza, il servizio idrico e le tecnologie che ci permettono di portare l'acqua dalla falda alle case.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● DA COSA NASCE COSA: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

EDUCAZIONE AMBIENTALE, proposto dall'Amministrazione comunale e realizzato in collaborazione con AEMME LINEA AMBIENTE. Questo progetto

mira alla sensibilizzazione dei ragazzi nei confronti della raccolta differenziata e la tutela



dell'ambiente, un importante progetto voluto per formare i cittadini di domani. La maggior attenzione verso l'ambiente che ci circonda è sempre più doverosa. Il rispetto per la Città e per l'Ambiente nasce da piccole cose e piccoli gesti. Come tematica principale si punterà al compostaggio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● PARCO DEL ROCCOLO: SCUOLA PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Parco ha ideato un programma di educazione ambientale rivolto alle Scuole Primaria. Gli argomenti trattati riguardano le connessioni storiche -ambientali del territorio del Parco del Roccolo: agroecosistemi, il Canale Villoresi e la rete di rogge, ecosistema bosco e biodiversità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FAVORIRE LA
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al PON "Reti locali" si vuole migliorare la connettività nell'Istituto con l'obiettivo di dotare gli edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi dei plessi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti assicurando la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO BIBLIOTECA
INTERATTIVA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dell'edificio scolastico è stata individuata un'area inutilizzata, di circa 230 mq. e un giardino di circa 135 mq.

Lo spazio culturale si compone di tre parti:

- una sezione cartacea digitale: libreria/archivio
- uno spazio di consultazione permanente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- un'area laboratoriale di studio e ricerca.

A questo nucleo del sistema bibliotecario si aggiungono altre indispensabili parti funzionali relative al contesto reale: laboratorio e spazi di aggregazione e di lavoro individuale legati alle attività scolastiche, ma anche aperte alla comunità. Per il progetto ci si doterà della piattaforma di prestito digitale MLOL scuola AVANZATA (pacchetto edicola, pacchetto di prestiti e possibilità di acquisto di titoli selezionati dalla scuola e altre tipologie di risorse). Nell'area laboratoriale verrà allestita una postazione di lavoro per favorire lo sviluppo della scrittura creativa e la sua digitalizzazione.

La libreria/archivio deve diventare il "più possibile" uno spazio aperto a tutti e quindi di facile approccio. La sua funzione di nucleo del sistema bibliotecario la rende sempre accessibile anche durante le altre attività proposte, quindi può essere intesa come una sezione permanente dell'allestimento generale. Per comunicare con la comunità è necessaria una piattaforma digitale, nella quale saranno inseriti tutti i documenti che comporranno l'interaccollezione bibliografica. Inoltre ci si doterà di e-rader ad inchiostro elettronico per permettere l'accesso diretto agli e-book distribuiti dalla piattaforma. Le attrezzature utili all'acquisizione e all'elaborazione di contenuti digitali e del relativo software verranno messe a disposizione degli utenti negli spazi della biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: A SCUOLA CON
L'ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione dei docenti, sia nell'ambito della stessa Istituzione Scolastica con azioni di accompagnamento a cura del team digitale nonché con interventi formatori esterni specializzati sul tema della didattica digitale sia nell'ambito delle azioni formative proposte dalla Rete di Ambito.

Le azioni intraprese saranno da potenziare allo scopo di far sì che la dimensione dell'innovazione didattica venga percepita come dimensione ordinaria dei contesti di apprendimento.

Coordinamento delle attività previste per il PNSD ed azioni di accompagnamento a favore del team digitale e di tutta la comunità scolastica. Le azioni di formazione ed accompagnamento saranno pianificate, sulla base dei reali bisogni digitali, per tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica.

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'utilizzo degli strumenti in cloud, da parte di tutti i docenti, attraverso la piattaforma Gsuite.

Tale azione ha ricadute anche in ordine all'elaborazione di documenti condivisi ed alla gestione degli stessi e favorisce i processi di digitalizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA IV NOVEMBRE - MIIC8FH00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano le griglie di osservazione.

Allegato:

GRIGLIE Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla rubrica olistica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano le griglie di osservazione.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega:

- la rubrica valutativa comune ai diversi ordini di scuola e trasversale alle discipline.
- la tabella per l'assegnazione dei voti delle prove di verifica per la scuola secondaria di primo grado

Allegato:

rubrica olistica-voti descrittori finale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i descrittori del comportamento in base ai quali viene elaborata la valutazione.

Allegato:

MOD 1 descrittori obiettivi .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Allegato:

Criteri deroghe assenze e ammissione classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al file allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. I GR. RANCILIO - MIMM8FH01P

Criteri di valutazione comuni

Si allegano le griglie di valutazione disciplinari in uso.

Allegato:

Griglia valutazione Rancilio (1) (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA A.MANZONI - MIEE8FH01Q

PRIMARIA E. TRAVAINI - MIEE8FH02R

Criteri di valutazione comuni

Al termine di un corso di formazione sulla valutazione, seguito dal collegio docenti nell'a.s 2017-18 è



stata elaborata una rubrica olistica per la valutazione delle prove orali e scritte allegata nella sezione. A tale rubrica si è fatto riferimento per la valutazione degli apprendimenti fino all'anno scolastico 2019/20 fatta salva la parentesi caratterizzata dalla DAD (Didattica a Distanza) in ordine alla quale si è proceduto ad identificare specifici criteri di valutazione. A decorrere dall'anno scolastico 2020/21, in linea con l'Ordinanza Ministeriale N. 2158 del 4 Dicembre 2020 e delle annesse Linee guida che recepiscono il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, in relazione alla Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo declinato, in coerenza con i livelli ed i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, in quattro livelli come di seguito dettagliato:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli di apprendimento risultano essere così descritti:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nel Documento di Valutazione il livello riportato non è riferito alla disciplina considerata nella sua globalità ma a singoli obiettivi di apprendimento che, per ogni disciplina, sono accuratamente selezionati in coerenza con la progettazione annuale di ciascuna classe e con il Curricolo di Istituto. Tale impostazione, in un'ottica di valutazione formativa, consente di rispettare il percorso di ciascun alunno/a e favorisce la valorizzazione dei suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo nonché per garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe



secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Nel Documento di Valutazione degli alunni con disabilità certificata, pertanto, verranno inseriti gli obiettivi oggetto di valutazione coerenti con il PEI redatto per l'anno in corso. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PdP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni/e che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato (PdP).

In allegato, gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale in relazione a ciascuna classe e ad ogni disciplina, per l'anno scolastico 2020/21, come da Delibera del Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2021.

Tali obiettivi di apprendimento, all'inizio dell'anno scolastico 2021/22, saranno rimodulati in linea con il Curricolo di Istituto in fase di revisione.

Allegato:

Obiettivi per Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla rubrica olistica allegata.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la scheda con il profilo alunno.

Allegato:

profilo alunno Manzoni pdf.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al documento allegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola offre un'ampia proposta di attività per favorire l'inclusione di ciascuno Studente. All'interno dell'Istituto opera il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione); esso, coordinato dalla relativa Funzione Strumentale ha elaborato protocolli e materiali per:

- la stesura di PdP (Piani Didattici Personalizzati) e PEI (Piani Educativi Individualizzati), stilati dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21 in base ICF tramite piattaforma COSMI;

- accoglienza degli studenti stranieri; in collaborazione con Azienda SoLe e i comuni afferenti sono state messe in atto differenti azioni atte sia a favorire l'inserimento degli alunni stranieri sia ad accogliere le loro famiglie. E' presente la figura del mediatore culturale che, qualora se ne rilevasse il bisogno, supporta il personale scolastico nelle comunicazioni con le famiglie provenienti da diverse aree geografiche;

- accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola grazie ai progetti ponti;

- sostegno agli alunni in difficoltà.

Per gli alunni con difficoltà, ogni anno l'Istituto presenta i progetti per le aree a Forte processo migratorio e per le aree a rischio dispersione. Infatti per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di alfabetizzazione interni; ci si avvale anche della Collaborazione di tirocinanti universitari (Cosp). Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari si propongono attività espressive e sportive (ad es. Baskin, teatro, partecipazione ai CSS...). La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. In tutti gli ordini di scuola si presta una particolare attenzione alla personalizzazione del percorso di apprendimento cercando di attuare una didattica inclusiva che si avvalga di metodologie diversificate. La diversità è considerata una risorsa e uno stimolo alle riflessioni ed è alla base dei percorsi organizzati nelle diverse discipline. E' a disposizione uno sportello di ascolto a cura di uno psicopedagogo messo a disposizione dall'Ente locale. Lo psicopedagogo interviene attivamente nel processo di inclusività e di sostegno sia agli insegnanti sia alle famiglie. Effettua settimanalmente, in ogni plesso, consulenze, osservazioni e colloqui



individuali sia con i docenti sia con i genitori. Collabora nella stesura di progetti di rinforzo, fornendo materiali e indicazioni e supporta ogni attore coinvolto. Sotto la Supervisione del pedagista vengono effettuate prove di monitoraggio per rilevare precocemente difficoltà inerenti l'apprendimento: prove zero, prove mt, screening su differenti aree. A livello di Istituto, in accordo con la pedagista, sono state definite le linee guida riguardanti le procedure da seguire per il monitoraggio delle situazioni critiche, richiesta intervento della pedagista ed eventuale invio alla NPI.

Recupero e potenziamento

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente quelli con certificazione DSA o con bisogni educativi speciali di varia matrice: per loro vengono favoriti il ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi nonché modalità di didattica personalizzata. Allo scopo di favorire il processo di crescita dello studente e di rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici, si promuove la collaborazione costante con la famiglia e con tutte le figure che supportano il processo in atto ivi inclusi gli educatori e gli assistenti alla comunicazione che coadiuvano i docenti di classe e quelli di sostegno. Sono previsti monitoraggi e valutazioni periodici dei risultati raggiunti dagli studenti. A seguito della valutazione periodica degli studenti, si realizzano interventi educativo-didattici personalizzati avvalendosi di strategie quali il peer to peer, il cooperative learning nonché sportelli di recupero/potenziamento anche extracurricolari o "in modalità a distanza" per permettere sia il completo raggiungimento degli obiettivi minimi per gli alunni in difficoltà sia il consolidamento e l'ampliamento delle competenze e delle attitudini degli studenti con un buon livello di apprendimento. Nella scuola primaria buona parte delle ore di compresenza è destinata al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Pedagista in servizio presso l'Istituto



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Dall'a.s 2020-21 l'Istituto redige il PEI in modalità ICF avendo aderito alla rete COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Docenti di sostegno -docenti curricolari -assistenti educativi -psicopedagoga -équipe socio-pedagogica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare a favore dei singoli studenti perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività e la promozione del benessere di ciascuno studente. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei



piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • colloquio con la pedagoga della scuola • il coinvolgimento nella redazione dei PdP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Si favorisce: -Valutazione secondo piano personalizzato -Valutazione dei progressi e non della performance -Valutazione che tenga presente il contesto socio culturale -valutazione formativa, valorizzazione processo apprendimento, contenuto vs forma. Personalizzazione: - prove scritte (tempi aggiuntivi, riduzioni quantitative, strutturazione, semplificazione, mediatori), - prove orali (contenuto, mediatori, verifiche informali, di gruppo, strutturate o destrutturate), Organizzazione (pianificazione, orale/scritto)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi segmenti di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'obiettivo che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Nell'ambito degli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola (da infanzia a primaria, da primaria a secondaria di 1° grado – da secondaria di 1° grado a secondaria di 2° grado), sarà fondamentale il passaggio delle informazioni, sia verbali sia cartacee, relativamente a tutte le situazioni di BES presenti nelle singole realtà. Si avrà cura di mettere in atto le seguenti strategie: -applicare le linee guida per DVA con procedure particolari per gli alunni che si trovano in situazioni più gravi. -Pianificare un percorso di continuità che veda un maggiore raccordo tra le competenze di uscita e di entrata per favorire l'inclusione al passaggio del successivo ordine di scuola. - Inoltre ogni team docente provvederà a far conoscere i percorsi pianificati ed intrapresi al fine di garantire la continuità sia relazionale che pedagogico – didattica. A tale scopo saranno coinvolti la Commissione continuità, quella orientamento e la pedagoga. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".



Aspetti generali

Nella sezione che segue viene descritta l'organizzazione dell'Istituzione scolastica con l'indicazione del modello organizzativo e della funzione degli uffici. Vengono poi dettagliate le azioni previste per la formazione dei docenti e del personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico supportano lo stesso nelle funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale relativamente alle sottoelencate materie: a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e con il Centralino, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale; b) modifiche temporanee all'orario delle lezioni in caso di assenze del personale o di necessità didattiche; c) gestione delle uscite anticipate da parte degli studenti; d) pianificazione delle riunioni dei consigli di classe e degli scrutini; e) gestione, in assenza del Dirigente, dei rapporti con le famiglie e con gli studenti; f) partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione; g) collaborazione con la Dirigenza per la stesura e l'elaborazione dei documenti fondamentali dell'Istituzione Scolastica; h) vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di comunicazione di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; i) collaborazione con gli insegnanti e con il Dirigente per garantire il

2



	rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; j) gestione dei rapporti con l'Ente locale in caso di assenza del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico.	6
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	6
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • essere punto di riferimento organizzativo con i colleghi e con il personale in servizio • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • essere punto di riferimento per i genitori rappresentanti di classe	6
Responsabile di laboratorio	I suoi compiti sono: -custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di	5



	funzionalità e sicurezza -segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	8
Docente specialista di educazione motoria	L'educazione motoria costituisce uno stimolo per la strutturazione dello schema corporeo, per l'insegnamento delle regole, per l'acquisizione delle responsabilità, per la trasmissione di valori: stima, amicizia, altruismo, lealtà, rispetto, fair play. Comportamenti che sono alla base della convivenza civile.	2
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica. Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte.	52
Coordinatore pedagogico scuola dell'Infanzia	Nel nostro istituto l'incarico di coordinatore pedagogico, appartenente di diritto al DS, è stato dato in delega ad un'insegnante della scuola dell'infanzia. Il coordinatore pedagogico partecipa agli incontri del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CTP) facendosi portavoce del personale facente parte il proprio Istituto, portando ai tavoli di lavoro: la realtà	1



educativo/didattica delle due Scuole dell'Infanzia, i bisogni formativi del personale, le risorse e le criticità presenti. Il CTP assolve alle seguenti funzioni: - Agevolare una progettualità coerente. - Organizzare scambi e gemellaggi tra i diversi Servizi Educativi e le Scuole dell'Infanzia Pubbliche e Private - Elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio. - Proporre progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta formativa. - Progettare iniziative di formazione. - Fornire il proprio contributo nei Piani di Zona locale. - E' coinvolto nell'organizzazione dei tirocini formativi per gli studenti di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio di ceramica per alunni disabili. Attività di alfabetizzazione per alunni stranieri. Attività ddi supporto per alunni con fragilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di alfabetizzazione per alunni stranieri. Attività ddi supporto per alunni con fragilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo deputato al servizio "Protocollo" gestisce i flussi di posta elettronica in entrata ed in uscita dai canali istituzionale e ne cura le relative operazioni di protocollo.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Allo stesso sono affidati i seguenti compiti: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc

Ufficio per la didattica

L'ufficio assolve alle seguenti funzioni: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta



fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni. Tutte le funzioni sono svolte in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli assistenti amministrativi afferenti a tale settore si occupano delle seguenti attività: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmanzoniparabiago.it/>

DidUp famiglia https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Piattaforma digitale è uno strumento con accessi protetti per la stesura del P.E.I su base I.C.F. che permette di compiere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità proprio grazie al ricorso dell'I.C.F. in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno.



Denominazione della rete: RETE "FORMAZIONE AMBITO 26"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Tirocini formativi alunni frequentanti i percorsi universitari



Approfondimento:

La convenzione stipulata permette lo svolgimento di stage/tirocini degli alunni frequentanti i percorsi di studi presso l'Università Bicocca presso l'IC "Via IV Novembre".

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' CATTOLICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tirocini formativi alunni frequentanti i percorsi universitari

Approfondimento:

La convenzione stipulata permette lo svolgimento di stage/tirocini degli alunni frequentanti i percorsi di studi presso l'Università Cattolica presso l'IC "Via IV Novembre".

Denominazione della rete: **RETE CON LICEO CRESPI** **"Digital Looms-modelli innovativi per tessere"**



l'educazione del futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è inerente alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
CONSERVATORIO GUIDO CANTELLI DI NOVARA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede Tirocini formativi alunni frequentanti i percorsi del
Conservatorio

Denominazione della rete: Accordo Organizzativo Campus "Scegliere bene per partire bene"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo organizzativo per il Campus di presentazione delle
scuole secondarie di secondo grado



Approfondimento:

I due Istituti comprensivi di Parabiago, IC "Viale Legnano" e IC "Via IV Novembre", dal 2006, organizzano congiuntamente il Campus "SCEGLIERE BENE PER PARTIRE BENE...LE SCUOLE SUPERIORI SI PRESENTANO", evento finalizzato ad orientare le scelte delle studentesse e degli studenti al termine della Scuola secondaria di primo grado, un'importante occasione per raccogliere informazioni utili e porre domande direttamente agli insegnanti delle Scuole secondarie di secondo grado ed agli studenti che frequentano quelle scuole.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Approcci metodologici innovativi trasversali e per aree disciplinari

L'obiettivo è acquisire competenze didattiche utili a strutturare percorsi didattici innovativi funzionali ai processi di apprendimento degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali – gestione dinamiche di gruppo – gestione conflitti

Scopo dei corsi è di approfondire le dinamiche relazionali che portano al conflitto, aperto o latente, nel contesto di lavoro e proporre strategie funzionali a risolverlo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del gruppo classe e delle situazioni “problema”

la dimensione grupppale può rappresentare un prezioso spazio in cui sperimentare e sviluppare capacità e competenze sempre più richieste nella pratica educativa e didattica. Il corso Intende sostenere gli insegnanti nella gestione delle complesse dinamiche che intervengono all'interno di un gruppo favorendo il potenziale creativo e motivazionale dei propri studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Inclusione con particolare riferimento allo spettro autistico

Migliorare le competenze operative degli insegnanti nel campo dell'autismo e della disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ed. Civica – Competenze per il 21 Secolo: approcci metodologici e prospettive per l'attuazione del Curricolo

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo ed al miglioramento degli apprendimenti in linea con le nuove sfide educativo-didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Valutazione

Offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e sui relativi riferimenti teorici e supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle procedure di valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Intercultura

Offrire strategie adeguate al contesto multiculturale, riferimenti pedagogici, normativi e metodologiche per affrontare in concreto la differenza culturale e l'educazione alla mondialità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Sfide del digitale in ambito educativo-didattico

Sviluppare le competenze TIC e loro applicazione didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

L'obiettivo è fornire un'adeguata formazione mediante lo svolgimento di appositi corsi sicurezza lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Workshop

Titolo attività di formazione: Privacy

L'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR) definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Workshop

Approfondimento

La legge n. 107/2015, com'è noto, ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano. Pertanto viene periodicamente predisposto un questionario finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti del nostro istituto, per individuare le reali esigenze.



Piano di formazione del personale ATA

PER UNA GESTIONE ATTENTA E RESPONSABILE DELLE PRATICHE CONNESSE ALLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E CESSAZIONI (FORMAZIONE PASSWEB)

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento sulle procedure da seguire per le pratiche di ricostruzione carriera e pensionamento del personale Docente e non Docente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Formazione su amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su PULIZIE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola